



Alex Ferguson

Manchester, la favola di "Hairdryer"

Nozze d'argento fra il tecnico scozzese e i Red Devils. Cominciò con una sconfitta, 25 anni fa. Non è ancora finita: compra, allena, vince. Tutto

IVO ROMANO
ivo.romano@libero.it

A volte basta poco per celebrare un grande evento. Un solo gol, magari segnato da una avversario, ma nella porta sbagliata. E un successo di misura, come di rado accade quando i Red Devils giocano nella loro tana. Manchester United-Sunderland 1-0: roba che poco avrebbe a che fare con la storia se non si celebrasse altro. Perché quel gol è il numero 2579 tra quelli realizzati, a fronte di 1189 subiti. E quella vittoria è la numero 844, a fronte di 314 pareggi e 252 sconfitte. Che numeri, ragazzi: sono la spremuta di una unione da nozze d'argento, 25 anni vissuti insieme, come non accade mai. Da allora, a proposito di numeri, in Inghilterra sono stati cambiati 1052 manager. Non lui, però, Alex Ferguson. Lui e il Manchester United: matrimonio infinito. Certo, in Inghilterra 13 manager sono durati più di lui alla guida della stessa squadra: ma è roba d'altri tempi, di oltre un secolo fa, però.

Altra storia, quella di Alex Ferguson, perché è storia di oggi, per uno scozzese divenuto Sir non per caso, che arrivò a Manchester curiosamente nel 1986, l'anno d'uscita di Highlander, storia di un guerriero scozzese senza età. Immortale, come Sir Alex, che a 70 anni è antico e moderno insieme, ma soprattutto vincente. La parola ai numeri, anco-

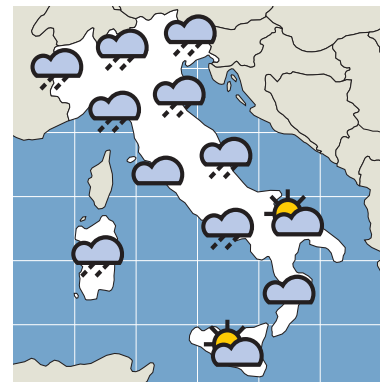
ra: 27 trofei vinti, tra cui 12 titoli di Premier League, 5 Fa Cup, 4 Coppa di Lega, 2 Champions League e una Coppa delle Coppe. Venticinque anni, una vita, decine di campioni, poche scartine. Lui è manager, all'inglese. Costruisce squadre, come da noi i direttori sportivi. Le guida sul campo, da noi unico compito degli allenatori. Ha costruito tanto e ricostruito altrettanto. Finito un ciclo, ne ha avviato un altro. Senza mai fallire. Ha cresciuto campioni, presi quasi in fasce. Ne ha acquistati altri, a suon di sterline. Poi li ha visti partire, senza mai lasciarsi la testa. Per ripartire da capo, ritrovando sempre il bandolo della matassa vincente. Magari gli resta qualche rimpianto, quanto a calciatori che avrebbe voluto e che non ha potuto avere: buon ultimo l'interista Sneijder, prima di lui Alan Shearer, Paul Gascoigne, Jonh Barnes. Magari ha sbagliato qualche valutazione, ma roba che si conta sulle dita di una mano. Per il resto, ha azzeccati tutto (o quasi): Schmeichel, Cantona, Cristiano Ronaldo, gente presa per cifre irrisorie e ceduta (se ceduta) per somme esponenziali. Senza dimenticare quelli cresciuti in casa, Beckham su tutti. I suoi ragazzi, cui vuole un gran bene, ma cui non risparmia clamorose lavate di testa. Non proprio lavate, per la verità. A Beckham rischiò di rompergliela, lanciandogli una scarpa. Ad altri (molti altri) gliel'ha asciugata, da perfetto "hairdryer" (asciugacapelli): in caso di clamorosa incazzatura, gli si piazzava a due centimetri sbraitando come un ossesso, spesso



Alex Ferguson è nato a Glasgow il 31/12/'41

nell'intervallo, come a voler destare attenzione e applicazione. Col passar degli anni, magari si sarà un po' addolcito, ma neanche tanto. Di sicuro ha conservato il suo carisma e la sua propensione al comando. Il Manchester United è lui, a prescindere da chi ne sia il padrone. Venticinque anni sono tanti, ne è passata di acqua sotto i ponti. Dal suo arrivo, proveniente da Aberdeen. Da suo debutto, peraltro poco incoraggiante: una sconfitta per 2-0 contro l'Oxford. Dagli inizi in chiaroscuro, con tanto di rischio di esonero, nel 1989, alla sua quarta stagione in carica, quando l'Old Trafford sembrò rivoltarsi contro di lui. Poi, l'inizio della gloria. Nel 1990 la Coppa d'Inghilterra, l'anno dopo la Coppa delle Coppe, poi la prima Premier League. Quindi, tutto il resto. Venticinque anni, una grande storia. «Come una favola, qualcosa che non pensi possa accadere», per dirla con parole sue. Invece è accaduto. ❖

Il tempo

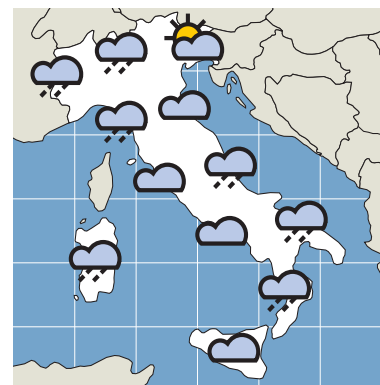


Oggi

NORD ■ molte nubi su tutte le regioni con piogge ancora intense e persistenti.

CENTRO ■ nuvolosità diffusa su tutte le regioni con rovesci e temporali sparsi.

SUD ■ si alternano delle parziali schiarite a rapidi annuvolamenti.

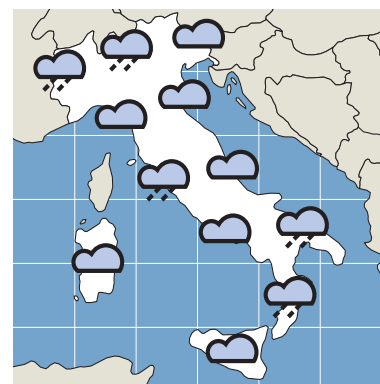


Domani

NORD ■ nuvoloso con piogge sparse su tutte le regioni. Qualche schiarita sul Triveneto nella serata.

CENTRO ■ nuvoloso con rovesci e temporali sparsi su tutte le regioni.

SUD ■ nuvoloso o molto nuvoloso, con temporali sparsi.



Dopodomani

NORD ■ persistono nubi con piogge diffuse su tutte le regioni. Schiarite in serata.

CENTRO ■ nuvoloso con locali precipitazioni su tutte le regioni.

SUD ■ ancora nubi con piogge e rovesci sparsi. Temporali, localmente intensi, sulla Puglia.